

## **Con il coro Galletto di Gallura in Messico**

### **Il canto tradizionale di Aggius dall'altra parte del mondo.**

#### **3° tappa: Tenancingo De Degollado.**

Anche per questo trasferimento dobbiamo usare dei confortevoli bus ma la distanza è rilevante e dopo dieci ore di viaggio e di cambio totale di paesaggio arriviamo nel tardo pomeriggio a Tenancingo De Hidalgo, città immersa nel verde e nei fiori sempre oltre i 2000 mt di altitudine caratterizzata da un Cristo Redentore posto nella montagna più alta a protezione dell'abitato.

Ad aspettarci all'autoporto, uno degli organizzatori della manifestazione Avv. Sergio Gerardo Varela Maya, che assieme alla moglie ed al figlioletto ci accolgono calorosamente e subito ci mettono a nostro agio.

La cittadina si presenta con case che raramente superano il secondo piano, molto probabilmente per i terremoti abbastanza frequenti, la chiesa centrale dove si svolge principalmente tutta la vita cittadina con mercato di fiori frutta ristorazione e altro è dedicata a San Francesco, mentre la Cattedrale è posta su una collina che domina la città, ai piedi del Redentore.

Tenancingo è accogliente, vivibile e pulita i suoi cittadini simpatici e sorridenti soprattutto i giovani ed i bambini, come ad Aggius, molte donne sono dedite alla tessitura su telai verticali dove producono un particolare tipo di prodotto molto rinomato, serio o estremamente colorato e minuziosamente rifinito, soprattutto usato come sciarpa o scialle femminile.

Nella sede della Curia incontriamo il Vescovo, S.E. Monsignor Raul Gomez Gonzàles, persona eccezionalmente colta, preparata e gioviale, ci accordiamo non solamente per il previsto concerto a chiusura dell'importante festival organistico, ma anche per animare la S. Messa domenicale solenne, che sarà da lui celebrata e presieduta.

Anche qui la Cattedrale ricolma di fedeli ci adotta affettuosamente, il Vescovo nella sua omelia, spiega l'antica nostra tradizione e si sofferma sul linguaggio musicale universale che anche dall'altra parte del mondo, con diversità di lingua, carattere, civiltà, razza, ci unisce nella comune preghiera elevata a Nostro Signore, curioso alla fine della celebrazione, vedere i fedeli che rigorosamente in fila ci salutano con abbracci e strette di mano ringraziandoci personalmente per l'emozione trasmessa del nostro antico canto.

Il giorno dopo, il concerto per organo e voci è strepitoso, alla presenza di autorità civili ed ecclesiastiche, trasmesso in diretta radiotelevisiva e via Web mondiale, riceviamo infiniti applausi e segni di apprezzamento anche con piccoli ma significativi omaggi, Monsignor Raul Gomez Gonzàles, alla fine del concerto ci ringrazia e spiegando agli intervenuti alcune peculiarità della nostra tradizione, dice di essere stato particolarmente colpito e suggestionato dal canto del Miserere, con piacere concludiamo la serata invitati dal Vescovo che ci assicura la sua presenza a Città Del Messico per la nostra prossima prevista animazione della Santa messa in onore di Ns. Signora Di Guadalupe.

Chiudiamo la visita a Tienancingo nell'istituto pedagogico Helen Keller, che ospita prepara ed educa oltre 650 ragazzi dalla culla alle scuole primarie, invitati da un altro membro dell'organizzazione la

Maestra Michelle Merino Diaz. L'istituto è molto bello e ben organizzato con spazi all'aperto e al coperto con attrezzature sportive campi calcio, calcetto, tennis, piscina, giardini con piante e fiori rari, zoo animali fra cui pavoni e specie locali, sale scolastiche, multimediali, teatro e altro.

I ragazzi vivaci e vispi ma educati e rispettosi ci attendono in uno spazio coperto dove ci chiedono informazioni sulla nostra nazione e le tutte le curiosità generate dal nostro canto e dal modo particolare di chiuderci a cerchio e cantare guardandoci l'un l'altro, e viste le domande ci accorgiamo di aver un pubblico esigente e ben preparato musicalmente, al quale rispondiamo puntualmente, ci viene offerto il pane dolce tipico, preparato per le feste e concludiamo la mattinata come delle star assalite dai fans, firmando allegramente centinaia di autografi.

Viste le richieste, promettiamo loro al nostro rientro in Gallura di mettere in contatto i ragazzi della nostra organizzazione scolastica ricevendo così un ulteriore esaltante ovazione ed un motivo messicano cantato orgogliosamente da tutti a ringraziamento della visita.

**Ci scrivono: *"Passa il Tuo passaggio attraverso la mia terra messicana rimanere con piacere e gioia e tornare nella Tua terra essendo un po' messicano"*.**

**Questo è stato uno dei più bei momenti di questa visita, un'esperienza davvero unica ragazzi, un buon augurio e un sentito grazie agli educatori e a voi tutti.**











Diócesis de Tenancingo



DIÓCESIS DE TENANCINGO, A. R.

Y

“COMUNICACIÓN Y RADIODIFUSIÓN PARA LA INTEGRACIÓN SOCIAL DE TENANCINGO MÉX., ASOCIACIÓN CIVIL”

Otorgan el presente

RECONOCIMIENTO

Al CORO “GALLETO DI GALLURA” DE AGGIUS.

Por su brillante participación en el

“SEGUNDO FESTIVAL INTERNACIONAL DE ÓRGANO TENANCINGO 2019”

Realizado en la Iglesia Catedral de Tenancingo, los días 7, 14, 21 y 28 de octubre de 2019.

Tenancingo, Estado de México, 28 de octubre de 2019.

LIC. SERGIO GÓMEZ CASTELA MAYA.  
PRESIDENTE

RAUL GÓMEZ GONZÁLEZ.  
OBISPO DE LA DIÓCESIS DE  
TENANCINGO.

MTRA. MICHELLE MERINO DÍAZ.  
VOCAL.

El Paliacate es un pañuelo con dibujo característico cuyo origen se cree sea la India, aunque hay quien piensa proviene su nombre del español “pal” que significa para él y del náhuatl “yacatl” que significa nariz.

Pero lo más probable es que provenga del vocablo paliacate, que es el nombre antiguo de un pueblo de Tamil Nadu, India, hoy conocido como Pulicat.

Sin embargo en México su uso sigue muy arraigado y no se sabe desde cuando y que ciudad lo adoptó primero, si Tamaulipas o Veracruz.

Su uso es muy variado, entre ellos está el de proteger de manchas los cuellos de las camisas, para secar el sudor, calzar sombreros, para cubrirse el sol, como accesorio de belleza o danzas regionales y hasta para sostener férulas cuando hay una fractura.

El color más característico es el rojo sin embargo se hacen en casi todos los colores para todos los gustos; los motivos estampados son apegados a los motivos aztecas.

Actualmente podemos encontrar paliacates en su mayoría con tela sintética, antiguamente eran de 100% algodón, razón por la cual eran excelentes pañuelos.

Octubre 2019.

Il palato è un fazzoletto con disegno caratteristico, la cui origine si ritiene sia l'India, anche se alcune persone pensano che derivi dal nome spagnolo “pal” che significa per lui, e il Náhuatl “yacatl” che significa naso.

Ma molto probabilmente deriva dalla parola paliacate, che è l'antico nome di una città del Tamil Nadu, India, oggi conosciuta come Pulicat.

Tuttavia, in Messico il suo uso è ancora profondamente radicato e non si sa da quando e quale città lo adottò per primo, se Veracruz, Tamaulipas o Chiapas.

Il suo utilizzo è molto vario, tra cui quello di proteggere i colletti delle camicie, asciugare il sudore, indossare i cappelli, coprire il sole, come accessori di bellezza o balli regionali e persino tenere stecche quando c'è un frattura.

Il colore più caratteristico è il rosso, tuttavia sono realizzati in quasi tutti i colori per tutti i gusti; Motivi a motivi sono attaccati a motivi aztechi.

Attualmente possiamo trovare paliacate principalmente con tessuto sintetico, in precedenza erano in cotone al 100% motivo per cui erano scarpe eccellenti.

Passa il tuo passaggio attraverso la mia terra messicana rimanere con piacere e gioia e tornare nella tua terra essendo un po' messicano, buon viaggio e ci vediamo presto.